

COPIA



Reg. Gen. n. 127  
del 16/11/2022

# Città di Locri

Città Metropolitana di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 127

<b>OGGETTO:</b>	<b>TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ANNO 2023 - APPROVAZIONE.</b>
-----------------	--

L'anno 2022 il giorno sedici del mese di novembre alle ore 12.15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

Num. Ord.	COGNOME E NOME	Incarico	Presente	Assente
1	CALABRESE GIOVANNI	Sindaco-Presidente	X	
2	FONTANA GIUSEPPE	Vicesindaco	X	
3	PANETTA VINCENZO	Assessore	X	
4	BUMBACA DOMENICA	Assessore	X	
5	ACCURSI ROBERTA	Assessore	X	
6	LEONE PIERO EMILIO	Assessore	X	
Totale			6	0

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Caterina Gioldini**.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dopo aver dichiarato aperta la riunione, li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che occorre provvedere alla determinazione delle tariffe per il servizio idrico integrato per l'anno 2023 propedeuticamente all'approvazione del bilancio di previsione 2023, così come previsto dall'art. 172 del decreto legislativo n. 267/2000;

### **Considerato:**

che ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 446/1997 il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione determinando la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste nel bilancio annuale;

che per la predisposizione ed in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 occorre determinare la tariffa per il servizio di acquedotto che unitamente al servizio di fognatura e di depurazione delle acque i cui importi sono stabiliti ex legge, costituiscono il "Servizio Idrico Integrato";

**Visto** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, legge finanziaria 2007 e s.m. integrazioni, in base alla quale gli Enti Locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che le predette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre in caso di mancata determinazione delle tariffe entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

### **Visti:**

la quantità della risorsa idrica e del servizio fornito, le opere e gli adeguamenti necessari, nonché l'entità dei costi di gestione delle opere e l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito;

### **Considerato che:**

il Comune di Locri gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi direttamente l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011 ha trasferito all'ARERA, cioè l'Autorità per la Regolazione dell'Energia, delle Reti e dell'Ambiente (ex AEEGSI), "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";

### **Visti:**

la comunicazione COM(2000)477 la quale individua i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery:

i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi);

i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi);

i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee).

### **Ritenuto che**

la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:

- "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua, di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo";
- "fare dei prezzi dell'acqua e del recupero dei costi una condizione ex ante per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione";

### **Considerato che**

l'articolo 21, commi 13 e 19, del D. L. n. 201/2011, ha trasferito all'Autorità *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*, precisando che tali funzioni *“vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”*;

l'articolo 1, comma 1, della Legge n. 481/1995 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”*;

l'articolo 154, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal d.P.R. n. 116/2011, prevede che *“La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”*;

l'articolo 154, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del D.L. n. 179/2012, dispone che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”*;

l'art. 10, comma 14, del D. L. n. 70/2011 prevede che *“L'Agenzia ... [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”*;

l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa:

- ✓ *“definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)”* (lettera c);
- ✓ *“predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)”* (lettera d);
- ✓ *“approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)”* (lettera f);

l'articolo 58 del c.d. Collegato Ambientale, provvede ad istituire, a decorrere dall'anno 2016, presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora *“Cassa per i servizi energetici e ambientali”*), un *“Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto della normativa vigente”*;

l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale, in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, *“al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici*

*del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (...)", e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, "definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni";*  
da ultimo, l'articolo 61 del c.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che *"nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità (...), sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, (...) adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, (...) assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi"* e prevede che la stessa *"definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi"*;

**Preso atto** che l'Ente ha provveduto ad aggiornare le tariffe secondo le disposizioni emanate dall'Autorità ARERA, come previsto dalla delibera 918/2017/R/Idr e come previsto anche nell'art. 8 della delibera 664/2015/R/idr;

**Visto** il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

**Vista** la Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il prospetto a firma del Responsabile del Settore 4, con il quale sono stati comunicati i costi di gestione del servizio idrico integrato ed i consumi stimati per le utenze idriche esistenti sul territorio relativi all'anno 2023, allegato alla presente;

**Visto** che la copertura della spesa del servizio è preventivata in misura pari al 100%;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Visto** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore 4 , per quanto riguarda la regolarità tecnica;

**Visto** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ad unanimità di voti FAVOREVOLI, legalmente espressi;

## **DELIBERA**

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente ed approvata;
2. di prendere atto del piano dei costi di gestione del servizio idrico integrato e dei consumi stimati per le utenze idriche esistenti sul territorio relativi all'anno 2023 a cura del Responsabile del settore 4, piano dei costi allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) ;

**COSTI DEL SERVIZIO** (imponibile)

Personale	21.000,00
Oneri riflessi	6.429,00
irap	1.500,00
Spese gestione acquedotto	35.000,00
Provvista d'acqua	1.429.580,76
Spese servizio fognatura e depurazione	672.009,29
Spese servizio misura e telelettura dei consumi	113.689,00
Spese servizio bollettazione	63.374,06

**TOTALE COSTI** 2.342.582,11

**PROVENTI DEL SERVIZIO** (imponibile)

Domestico residente	1.140.305,90
Domestico non residente	70.380,42
Agricolo e Zootecnico	2.129,45
Artigianale e commerciale	171.407,35
Pubblico disalimentabile	20.402,46
Pubblico non disalimentabile	527.710,00
Altri usi	0,00
Elementi perequativi	63.743,50
Proventi fuori ruolo accertati	346.503,03

**TOTALE PROVENTI** 2.342.582,11

Il Responsabile del settore 2  
 Programmazione e Finanze  
 F.to Dott. Antonio Marra

F.to Il Responsabile del settore 4  
 Arch. Nicola Tucci



Allegato B)

Tipologia d' uso: Domestico residente							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Agevolata	da 0 a 55 mc	224.653	0,55	123.559,15	12.355,92	135.915,3
	Base	da 56 a 150 mc	246.459	1,10	271.104,90	27.110,49	298.215,3
	Prima eccedenza	da 151 a 400 mc	183.405	1,20	220.086,00	22.008,60	242.094,6
	Seconda eccedenza	da 401 a 600 mc	23.317	1,60	37.307,20	3.730,72	41.037,9
	Terza eccedenza	oltre 600 mc	16.004	2,50	40.010,00	4.001,00	44.011,00
Quota fissa acquedotto			4.803	20,00	96.061,67	9.606,17	105.667,8
Corrispettivo fognatura			678.571	0,10	67.857,10	6.785,71	76.642,8
Quota fissa fognatura			4.716	10,00	47.160,00	4.716,00	51.876,0
Corrispettivo depurazione			678.571	0,28	189.999,88	18.999,99	208.999,8
Quota fissa depurazione			4.716	10,00	47.160,00	4.716,00	51.876,0
TOTALE					1.140.305,90	114.030,59	1.256.336,20

Tipologia d' uso: Domestico non residente							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Prima fascia	da 1 a 30 mc	16.843	1,10	18.527,30	1.852,73	20.380,03
	Seconda fascia	da 31 a 200 mc	23.039	1,20	27.646,80	2.764,68	30.411,48
	Terza fascia	oltre 201 mc	7241	1,65	11.947,65	1.194,76	13.141,75
Quota fissa acquedotto			1.041	20,00	20.826,67	2.082,67	22.909,34
Corrispettivo fognatura			45.283	0,25	11.320,75	1.132,07	12.452,82
Quota fissa fognatura			1.006	10,00	10.060,00	1.006,00	11.066,00
Corrispettivo depurazione			45.283	0,40	18.113,00	1.811,30	19.924,50
Quota fissa depurazione			1.006	10,00	10.060,00	1.006,00	11.066,00
TOTALE					70.380,42	7.038,04	77.418,66

COMPONENTI TARIFFARIE DI PEREQUAZIONE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale €/mc
(UI1, UI2, UI3, UI4)	€/mc	€/mc	€/mc	
Comp. UI1 €/mc	€ 0,004	€ 0,004	€ 0,004	€ 0,012
Comp. UI2 €/mc	€ 0,009	€ 0,009	€ 0,009	€ 0,027
Comp. UI3 €/mc	€ 0,005	€ 0,005	€ 0,005	€ 0,015
Comp. UI4 €/mc	€ 0,004	€ 0,004	€ 0,004	€ 0,012





Tipologia d' uso: Artigianale e commerciale							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Prima fascia	da 1 a 400 mc	37.626	1,60	60.201,60	6.020,16	66.221,76
	Seconda fascia	oltre 401 mc	20.606	2,20	45.333,20	4.533,32	49.866,52
<b>TOTALE</b>					<b>105.534,80</b>	<b>10.553,48</b>	<b>116.088,28</b>
Quota fissa acquedotto	n.		433	45,00	19.466,25	1.946,62	21.433,50
Corrispettivo fognatura	mc.		58.102	0,25	14.525,50	1.452,55	15.978,05
Quota fissa fognatura	n.		432	10,00	4.320,00	432,00	4.752,00
Corrispettivo depurazione	mc.		58.102	0,40	23.240,80	2.324,08	25.564,88
Quota fissa depurazione	n.		432	10,00	4.320,00	432,00	4.752,00
<b>TOTALE</b>					<b>171.407,35</b>	<b>17.140,73</b>	<b>188.548,08</b>

Tipologia d' uso: Agricolo e zootecnico							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Fascia unica		1.120	1,10	1.232,00	123,20	1.355,20
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>					<b>1.232,00</b>	<b>123,20</b>	<b>1.355,20</b>
Quota fissa acquedotto	n.		10	30,00	300,00	30,00	330,00
Corrispettivo fognatura	mc.		673	0,25	168,25	16,82	185,07
Quota fissa fognatura	n.		8	10,00	80,00	8,00	88,00
Corrispettivo depurazione	mc.		673	0,40	269,20	26,92	296,12
Quota fissa depurazione	n.		8	10,00	80,00	8,00	88,00
<b>TOTALE</b>					<b>2.129,45</b>	<b>212,94</b>	<b>2.342,39</b>

Tipologia d' uso: Pubblico non disalimentabile							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Fascia unica		169.600	2,45	415.520,00	41.552,00	457.072,00
<b>TOTALE</b>					<b>415.520,00</b>	<b>41.552,00</b>	<b>457.072,00</b>
Quota fissa acquedotto			30	45,00	1.350,00	135,00	1.485,00
Corrispettivo fognatura			169.600	0,25	42.400,00	4.240,00	46.640,00
Quota fissa fognatura			30	10,00	300,00	30,00	330,00
Corrispettivo depurazione			169.600	0,40	67.840,00	6.784,00	74.624,00
Quota fissa depurazione			30	10,00	300,00	30,00	330,00
<b>TOTALE</b>					<b>527.710,00</b>	<b>52.771,00</b>	<b>580.481,00</b>

Tipologia d' uso: Pubblico disalimentabile							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Fascia unica		7.662	1,68	12.872,16	1.287,21	14.159,37
<b>TOTALE</b>					<b>12.872,16</b>	<b>1.287,21</b>	<b>14.159,37</b>
Quota fissa acquedotto			59	30,00	1.770,00	177,00	1.947,00
Corrispettivo fognatura			7.662	0,25	1.915,50	191,55	2.107,05
Quota fissa fognatura			39	10,00	390,00	39,00	429,00
Corrispettivo depurazione			7.662	0,40	3.064,80	306,48	3.371,28
Quota fissa depurazione			39	10,00	390,00	39,00	429,00
<b>TOTALE</b>					<b>20.402,46</b>	<b>2.040,24</b>	<b>22.442,70</b>

Tipologia d' uso: Altri usi							
			mc	Tariffa	Imponibile	Iva	Totale
Corrisp acquedotto	Fascia unica			1,70			
<b>TOTALE</b>							
Quota fissa acquedotto				30,00			
Corrispettivo fognatura				0,25			
Quota fissa fognatura				10,00			
Corrispettivo depurazione				0,40			
Quota fissa depurazione				10,00			
<b>TOTALE</b>							

<b>TABELLA COSTI E DIRITTI FISSI DEL SERVIZIO, DEPOSITI CAUZIONALI E PENALI COSTI DIRITTI FISSI DEL SERVIZIO</b>	
<b>COSTI DIRITTI FISSI DEL SERVIZIO</b>	<b>IMPORTO</b>
Somme amministrative fisse di primo allacciamento per qualsiasi tipologia di fornitura compresa: la voltura utenza, la trasformazione d'uso, l'allacciamento provvisorio o temporaneo (diritti di contratto, sopralluogo fattibilità tecnica, attività amministrative e informatiche, oneri di istruttoria, ipese di procedura ecc.)	€ 50,00
Imposta bollo nella misura prevista dalla norma (in atto € 16,00)	al costo
Sopralluogo su richiesta dell'utente per verifica contatore risultato funzionante	€ 40,00
Sopralluogo per distacco fornitura	€ 25,00
Costituzione in mora	€ 25,00
Riapertura fornitura chiusa per morosità o altra causa	€ 50,00
Spese per risoluzione o recesso contrattuale	€ 25,00
Diritto fisso per ricerca o verifica idrica a richiesta dell'Utente (verifica pressione all'appresamento)	€ 25,00
Preavviso di chiusura inviato con raccomandata	al costo da fatturare nella bolletta successiva
Solleciti per adempimenti contrattuali inviati con raccomandata	al costo da fatturare nella bolletta successiva
Solleciti per adempimenti contrattuali Inviati con posta ordinaria	al costo da fatturare nella bolletta successiva
Spese postali invio bolletta (non dovute in caso di invio per posta elettronica e-mail)	al costo da fatturare nella bolletta successiva
Ricerca indirizzo per mancata ricezione corrispondenza a causa dell'Utente	al costo
Spese per produzione documenti	al costo
Spese generali su risarcimento danni, lavori, fornitura di apparecchiature idrauliche, etc.	10%
<b>DEPOSITI CAUZIONALI</b>	
	<b>PROPOSTE DI MODIFICA</b>
Deposito per qualsiasi tipo di fornitura escluso l'allacciamento per forniture edili o altre attività temporanee od	€ 100,00
Deposito per subentro in caso di restituzione del deposito cauzionale originario	€ 100,00
<b>PENALI</b>	
	<b>PROPOSTE DI MODIFICA</b>
Manomissione misuratore (sigilli o sistemi vari che alterano misuratore)	€ 200,00
Spostamento non autorizzato del misuratore	€ 150,00
Inversione contatore , oltre alla ricostruzione dei consumi	€ 500,00
Misuratore guasto o illeggibile per cause imputabili all'utente (mancata sostituzione, mancata segnalazione, etc.)	€ 100,00
Richiesta di voltura tardiva su utenza che presenta morosità	€ 50,00
Realizzazione di by-pass su condotta fomita o meno di misuratore e risarcimento danno	€ 500,00
Prelievo abusivo in generale oltre al risarcimento del danno alle infrastrutture pubbliche e private	€ 1.000,00
Collegamento alla rete idrica interna di pozzi altri approvvigionamenti in assenza di valvola unidirezionale, oltre ad ev	€ 250,00
Collegamento non autorizzato alla rete fognaria	€ 500,00
Scarico nella rete fognaria di sostanze vietate, oltre ai danni cagionati all'impianto di depurazione	€ 2.500,00
Uso improprio e/o rivendita acqua oltre alle quote evase	€ 300,00
Risarcimento riparazioni danni alle condotte e/o impianti e relativi lavori	al costo



3. di determinare le tariffe per il servizio idrico integrato, (IVA esclusa), con decorrenza 01/01/2023, a carico degli utenti nelle misure di cui all'allegato alla presente deliberazione (Allegato B);
4. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente;
5. di rendere con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000
6. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore 4 – Servizio Idrico Integrato per l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Fto Dott. Giovanni Calabrese

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto Dott.ssa Caterina Giroldini

<p><b>PARERE FAVOREVOLE</b> In ordine alla regolarità tecnica (art.49 D.Lgs. 267/2000)</p> <p><b>IL FUNZIONARIO</b> Responsabile del Servizio Fto Arch. Nicola Tucci</p>	<p><b>PARERE FAVOREVOLE</b> In ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria (Comma 4, art.151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)</p> <p><b>IL FUNZIONARIO</b> Responsabile del Servizio di Ragioneria Fto Dott. Antonio Marra</p>
--	--

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il 21 NOV. 2022  
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data 21 NOV. 2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto Dott.ssa Caterina Giroldini

La presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000)  
 perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° D.Lgs. 267/2000)

Data 21 NOV. 2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto Dott.ssa Caterina Giroldini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrati  
Li, ..... 21 NOV. 2022

